

Sezione Tomografica n. 2 – P2

Lo stendimento elettrico di lunghezza 31 metri è stato realizzato mediante l'infissione nel terreno di 32 elementi di acciaio (elettrodi) disposti ad intervalli di 1 metro.

La profondità d'investigazione è risultata di circa 6/7 metri;

Analizzando le sezione in figura n 2 si nota un grado di dettaglio superiore rispetto alla sezione tomografica precedente, che permette di riscontrare un manto antropico per uno spessore di circa 1 – 1.5 metri molto areato, come evidenziato dalle anomalie con valori di resistività prossimi ai 1000 Ohm*m.

Al di sotto troviamo la formazione in posto che non evidenzia la presenza di anomalie riconducibili a vuoti, escluso quelle inferiori ad un metro non rilevabili per il grado di dettaglio applicato.

Anche questo stendimento come il precedente attraversa, dalla progressiva elettrica n. 8 a quella n. 13, una galleria nota ubicata come in planimetria allegata fornitaci dalla committenza.

Tale galleria risulterebbe collocata al di sotto del piano stradale a partire da una profondità di 7 metri, per un'ampiezza di circa 4.5 metri.

Essendo la maglia dello stendimento elettrico di 1 metro il grado di dettaglio applicato permetterebbe il rilievo di questa cavità, ma la lunghezza disponibile in superficie per lo stendimento non permette di approfondire la sezione tomografica. Comunque osservando alla base la sezione n.2, in corrispondenza delle progressive elettriche 8 – 13, sono presenti evidenti variazioni di resistività verso valori più alti.

Questo permetterebbe di ipotizzare che la galleria nota sia stata raggiunta nella sua porzione di tetto. Allo stesso modo è possibile ipotizzare la presenza di una cavità, in questo caso non nota, in corrispondenza delle progressive 23 – 27 (vedi come evidenziato in fig. n.3).

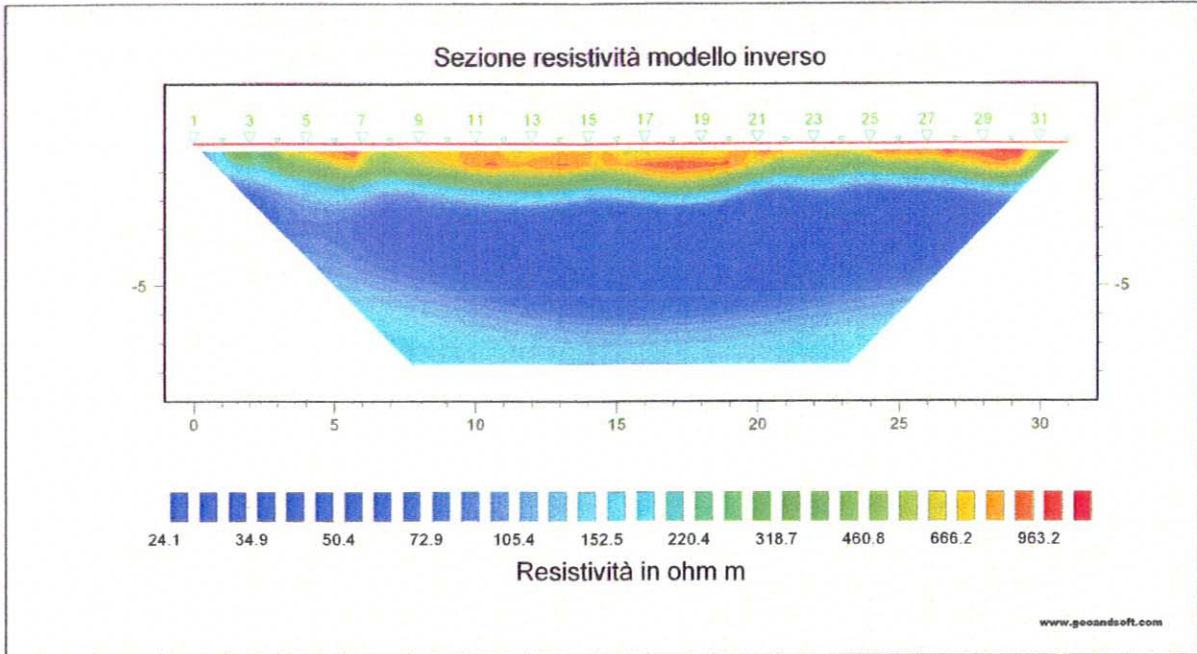


FIG.2 – sezione n.2 (31 metri)

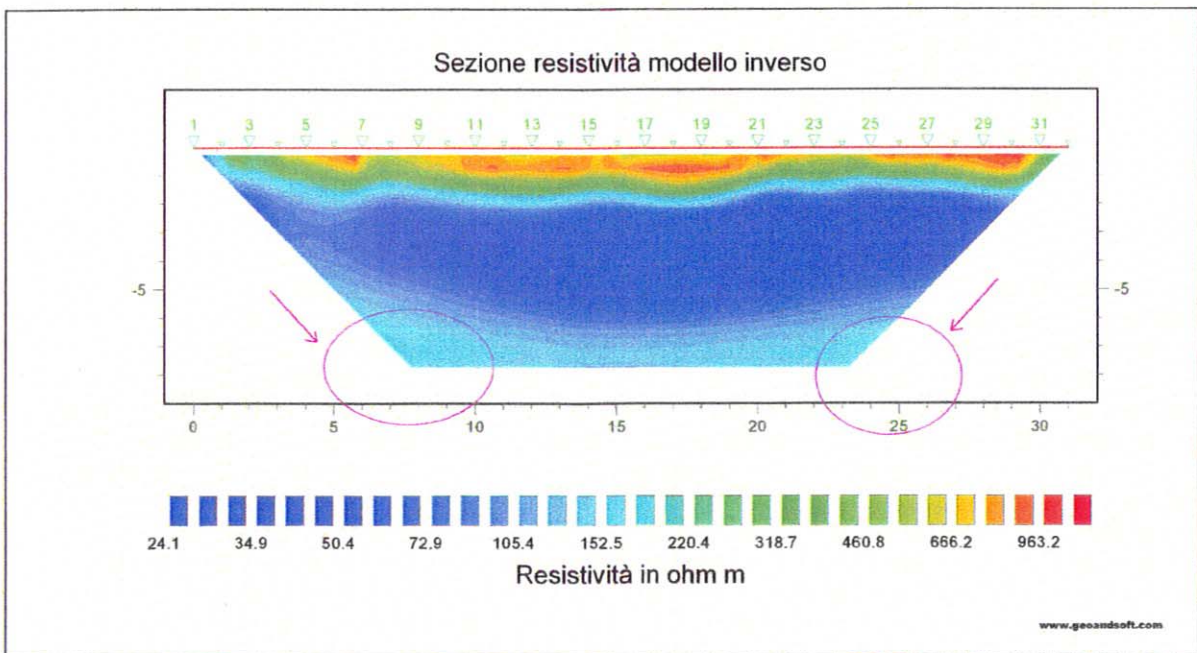


FIG.3 – sezione n.2 (31 metri)

Conclusioni

Così come sopra descritto appare evidente che intervalli di "maglia 2 metri" rispetto a quelli di "maglia 1 metro" permettono di raggiungere maggiori profondità ma a discapito di un minor dettaglio; viceversa si osserva un buon grado di dettaglio ma un minor spessore d'investigazione.

Le gallerie note al di sotto di Piazza Sacconi, oggetto del presente studio, si trovano come riferito dai tecnici progettisti, ad una profondità di circa 7 metri, ampiezza circa 1,5 metri, e cioè in una situazione che